

AVG\_DIFESA Pisello da seme 2024

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Bio	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principio attivo	Informazioni aggiuntive	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizactonia spp.</i> ; <i>Fusarium spp.</i> ; Altri	Interventi agronomici: - impiego di seme conciato.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - limitati apporti di azoto.												
PERONOSPORA DEL PISELLO	<i>Peronospora viciae f. sp. Pisi</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti. Interventi chimici: - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare sulla coltura il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Cymoxanil				Acetammidi	27						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			Per peronospora la s.a Pyraclostrobin è registrata solo la miscela con Boscalid	
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
ANTRACNOSI DEL PISELLO	<i>Ascochyta pisi</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti. Interventi chimici: - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare sulla coltura il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
				Fluxaproxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1					
OIDIO	<i>Erysiphe polygoni</i>	Interventi chimici: - impiego di varietà resistenti. Interventi chimici: - giustificato solo in caso di attacco elevato.	Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti. Interventi chimici: - giustificato solo in caso di attacco elevato.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC	8					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
RUGGINE DEL PISELLO	<i>Uromyces pisi</i>	Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Fluxaproxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.	Fludioxonil					2						

<b>BATTERI</b>	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Pisi</i> ; Altri		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.											
<b>VIOSI</b>			Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).											
<b>AFIDI</b>	<i>Acythosiphon pisum</i> ; <i>Aphis fabae</i> ; Altri	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento		<i>Maltodestrina</i> Si <i>Sali potassici di acidi grassi</i> si Flupyradifurone <b>Cipermetrina</b> Deltametrina Tau-fluvalinate <b>Lambda-cialotrina</b> <b>Pirimicarb</b> Acetamiprid			Prodotti naturali Sali di potassio degli acidi grassi Butenoidi Piretroidi e piretrine Piretroidi e piretrine Piretroidi e piretrine Carbammati Neonicotinoidi	UN 4D 3A 3A 3A 3A F4 4A	1 1 1 1		2		Tra i Piretroidi e il Pirimicarb massimo 2 trattamenti Tra i Piretroidi e il Pirimicarb massimo 2 trattamenti Tra i Piretroidi e il Pirimicarb massimo 2 trattamenti Tra i Piretroidi e il Pirimicarb massimo 2 trattamenti Tra i Piretroidi e il Pirimicarb massimo 2 trattamenti	Al massimo 1 trattamento contro questa aversità
<b>MAMESTRA SPP.</b>	<i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente 1 larva/mq e colonie in accrescimento.		<i>Spinosad</i> Si <b>Cipermetrina</b> Deltametrina <b>Lambda-cialotrina</b> <b>Emamectina benzoato</b>			Spinosine Piretroidi e piretrine Piretroidi e piretrine Piretroidi e piretrine Avermectine	5 3A 3A 3A 6	3 1 1 1		2		Tra i Piretroidi e il Pirimicarb massimo 2 trattamenti Tra i Piretroidi e il Pirimicarb massimo 2 trattamenti Tra i Piretroidi e il Pirimicarb massimo 2 trattamenti	Al massimo 1 trattamento contro questa aversità
<b>ELATERIDI</b>	<i>Agriotes</i> sp.	Indicazione d'intervento chimico: - infestazione diffusa accertata mediante specifici monitoraggi eseguiti secondo le modalità riportate nella Tabella del Paragrafo 7.1 delle Norme Generali. La presenza diffusa viene definita in base al numero di catture pertanto, se impiegati 4 vasi trappola ad ettaro, il n. minimo di catture per definire presenza diffusa dovrà essere almeno pari a 8. Per monitoraggi effettuati con un numero superiore di vasi trappola ad ettaro, per definire presenza diffusa, è necessario avere una media di catture pari o superiore a 1,6. Per il monitoraggio di appezzamenti inferiori ad un ettaro la soglia è di 6 catture su 3 vasi trappola.		Teflutrin			Piretroidi e piretrine	3A						I trattamenti con insetticidi geodisinfestanti non rientrano nel conteggio per l'uso dei piretroidi.